



I.I.S.S. "S. MOTTURA"



Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate quinquennale e quadriennale
Istituto Tecnico: Elettronica ed Elettrotecnica - Meccanica, Meccatronica ed Energia
Chimica, Materiali e Biotecnologie - Costruzioni, Ambiente e Territorio articolazione Geotecnico
Trasporti e Logistica articolazione Costruzione del Mezzo
Viale della Regione, 71 93100 Caltanissetta - Telefono 0934 591280 - C.F. 80004820850
PEO: cis01200p@istruzione.it - PEC: cis01200p@pec.istruzione.it - Sito web: www.istitutomottura.edu.it

PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori”
Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro
Cod. Avviso: M4C1I3.2-2022-962
CUP: G94D22004230006

D.D. n. 46/2024

Prot. n. 2996/2024/IV.2

Caltanissetta, 20/03/2024

All' Albo on line e Sito web
dell'I.I.S.S. "S. Mottura"
www.istitutomottura.edu.it

Al Direttore SGA
SEDE

Oggetto: PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori” - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro.
Determina di affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall’art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, dei lavori relativi a piccoli interventi di carattere edilizio per la messa in funzione delle attrezzature didattiche funzionali alla realizzazione del progetto autorizzato “DoRoTeA Lab (Laboratorio di Domotica, Robotica e Tecnologie Applicate)” Cod. M4C1I3.2-2022-962-P-20631 mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 12.000,00 IVA esclusa.

CUP: G94D22004230006

CIG: B0E4C2DAA0

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di Accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e, in particolare, l’art. 7, comma 6 e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- Visto il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 28/12/2018, n. 7753 concernente “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche funzionanti nel territorio della Regione Siciliana”;
- Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l’art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
- Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia» e, in particolare, l’art. 1, comma 1;

- Visto il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
- Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
- Vista la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- Visto il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- Visto il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e, in particolare, l'Allegato 2 dal quale risulta che l'Istituzione scolastica è destinataria di una quota pari ad € 164.644,23 per la realizzazione degli interventi in argomento;
- Viste le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. AOGABMI 0107624 del 21 dicembre 2022;
- Vista la nota prot. n. 4302 del 14/01/2023 con la quale il M.I.M. ha diramato chiarimenti e F.A.Q. per l'attuazione delle azioni previste nell'ambito dell'Investimento 3.2: Scuola 4.0;
- Vista la candidatura Cod. M4C1I3.2-2022-962-P-20631 presentata dall'Istituzione scolastica in data 27/02/2023;
- Visto l'Accordo di concessione prot. n. AOGABMI.U. 0049395 del 18/03/2023 relativo al progetto “DoRoTeA Lab (Laboratorio di Domotica, Robotica e Tecnologie Applicate)” Cod. M4C1I3.2-2022-962-P-20631 controfirmato dal Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR e rilasciato sulla piattaforma ‘Futura PNRR- Gestione Progetti;
- Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.);
- Visto il Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2024 approvato con delibera del C.d.I. n. 11/2024 del 15/02/2024 (Verbale n. 02/2024);
- Visto il Proprio Decreto n. 64/2023 Prot. n. 2992/2023/VI.3 del 24/03/2023 con il quale è stata assunta in bilancio la somma autorizzata per la realizzazione del progetto in argomento per un importo pari ad € 164.644,23;
- Viste le delibere del Collegio dei Docenti del 29/03/2023 (Verbale n. 7 - Punto 3 O.d.G.) e del Consiglio d'Istituto n. 06/2023 del 29/03/2023 (Verbale n. 03/2023) con le quali è stata disposta l'adesione al bando pubblico Cod. M4C1I3.2-2022-962 e l'approvazione della relativa proposta progettuale “DoRoTeA Lab (Laboratorio di Domotica, Robotica e Tecnologie Applicate)” presentata dall'Istituzione scolastica nell'ambito degli interventi

previsti dal PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori” – Azione 2 - Next generation Labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

Viste le delibere del Collegio dei Docenti del 29/03/2023 (Verbale n. 7 - Punto 7 O.d.G.) e del Consiglio d’Istituto n. 11/2023 del 29/03/2023 (Verbale n. 03/2023) con le quali è stato disposto l’inserimento del Progetto “DoRoTeA Lab (Laboratorio di Domotica, Robotica e Tecnologie Applicate)” Cod. M4C1I3.2-2022-962-P-20631 nel P.T.O.F.;

Viste le Circolari del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

Visto il decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23 giugno 2022, n. 254, pubblicato in G.U.R.I. n. 184 dell’8 agosto 2022, denominato «Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni»;

Visto l’art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;

Visto il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Vista la Delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022;

Visto il progetto esecutivo e il relativo capitolato tecnico predisposto dal progettista Prof. Visalli Carmelo (giusta nomina prot. n. 5337/2023/IV.2 del 05/06/2023) assunto agli atti dell’Istituzione scolastica al prot. n. 2492/2024 del 06/03/2024;

Visto il proprio Decreto n. 40/2024 prot. n. 2646/2024/IV.2 dell’11/03/2024 con il quale è stata adottata la decisione a contrarre per l’avvio della procedura relativa all’affidamento diretto dei lavori relativi a piccoli interventi di carattere edilizio per la messa in funzione delle attrezzature didattiche acquisite nell’ambito Azione 2 - Next generation labs;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018 e D.A. 7753/2018;

Visto il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell’11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale» e, in particolare, l’art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

Visto il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “Semplificazioni bis), convertito con legge 108/2021 e, in particolare, l’Art 51 che ha novellato l’art 1 del Decreto Semplificazioni (D.L. 76/2020) prevedendo la possibilità di procedere tramite affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 anche senza la consultazione di più operatori economici;

Visto il Regolamento d’Istituto relativo all’attività negoziale approvato con delibera del C.d.I. del 19/9/2019 (Verbale n. 24);

Vista la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 20/2023 del 16/06/2026 (Verbale n. 05/2023) relativa all’applicazione Art. 51, comma 1, lettera a) punto 2.1, D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021 che autorizza l’innalzamento ad € 139.000,00 del limite di spesa per le attività negoziali relative agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico ai sensi dell’Art. 45, comma 2, lettera a) del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, così come recepito dal Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 28/12/2018, n. 7753;

Visto l’art. 1, comma 449 della Legge 27/12/2006, n. 296 come modificato dall’art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede l’obbligo, in capo alle amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, di approvvigionamento mediante l’utilizzo delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Considerato che la Scuola, in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni sopra richiamate, ha accertato, per i lavori in argomento, l’inesistenza di Convenzioni CONSIP così come risulta dalla documentazione depositata agli atti della scuola al prot. n. 2995/2024/VI.2 del 20/03/2024;

Dato atto che, al fine di garantire la massima trasparenza e imparzialità nell’affidamento della fornitura, nel rispetto di quanto previsto dall’Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023, l’Istituzione scolastica, con nota prot. n. 1421/2024/VII.11 del 12/02/2024 ha preliminarmente condotto indagine esplorativa al fine di raccogliere manifestazioni di interesse di operatori economici qualificati e presenti nel sistema di negoziazione MePA;

Considerato che entro i termini fissati dalla nota prot. n. 1421/2024/VII.11 del 12/02/2024 hanno manifestato interesse le seguenti ditte:

- CHINA COSTRUZIONI SRL P. IVA 01933640854;
- GBR SEZIONE SICUREZZA DI BALDO G. P.IVA 02444730846;
- EDIL MEP SERVICE SRL P.IVA 06334640825;
- MATRAXIA SRL P. IVA 01726960857;

- BONGIOVANNI SRL P.IVA 03732490838;
- E.S.S. ELETTRIC SISTEM SERVICE SRL P.IVA 01312930850;
- CMC SRL P.IVA 01801500859;
- ICEV SRL P.IVA 02521370847;
- C.R.F. COSTRUZIONI SRL P.IVA 05020990874;
- CAPOBIANCO GIUSEPPE P.IVA 02081980845;
- BLAS COSTRUZIONI SRL P.IVA 01387910225;
- RADIOCOM SOCIETA' COOPERATIVA P.IVA 04423690876;
- E.L.P.A. TEC SOC.COP. P.IVA 01923120859.

Considerato che in data 11/03/2024 l'Istituzione scolastica ha avviato un Confronto di Preventivi sul MeEPA (ID n. 4149976) con gli operatori economici abilitati nella categoria OS 30 "Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e Televisiva":

- GBR SEZIONE SICUREZZA DI BALDO G. P.IVA 02444730846;
- EDIL MEP SERVICE SRL P.IVA 06334640825;
- MATRAXIA SRL P. IVA 01726960857;
- E.S.S. ELETTRIC SISTEM SERVICE SRL P.IVA 01312930850;
- CMC SRL P.IVA 01801500859;
- C.R.F. COSTRUZIONI SRL P.IVA 05020990874;
- CAPOBIANCO GIUSEPPE P.IVA 02081980845;
- RADIOCOM SOCIETA' COOPERATIVA P.IVA 04423690876.

e che entro i termini fissati hanno presentato offerta le seguenti ditte:

- CAPOBIANCO GIUSEPPE P.IVA 02081980845;
- EDIL MEP SERVICE SRL P.IVA 06334640825;
- C.R.F. COSTRUZIONI SRL P.IVA 05020990874;
- RADIOCOM SOCIETA' COOPERATIVA P.IVA 04423690876;
- MATRAXIA SRL P. IVA 01726960857;
- GBR SEZIONE SICUREZZA DI BALDO G. P.IVA 02444730846;

Visto il Verbale relativo all'esame delle offerte prot. n. 2942/2023/IV.2 del 19/03/2024 dal quale risulta che l'operatore economico MATRAXIA SRL P. IVA 01726960857 ha presentato l'offerta economica più bassa pari ad € 12.000,00 IVA ESCLUSA comprensiva dei costi della manodopera stimati in € 3.719,41 (Euro tremilasettecentodiciannove/41) e dei costi della sicurezza di cui all'art. 100, del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. non soggetti a ribasso stimati in € 306,96 (Euro trecentosei/96) e l'offerta risulta rispondente alle esigenze della Stazione Appaltante;

Visti gli artt. da 19 a 36 del D.Lgs. 36/2023 relativi alla disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici;

Visto in particolare, l'art. 26, comma 2 del Codice il quale prevede, per lo svolgimento di tutte le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici sopra e sotto soglia, l'utilizzo, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, di piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023);

Vista la Delibera ANAC N. 582 del 13 dicembre 2023 avente per oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

Considerato che la piattaforma di e-Procurement "AcquistinretePA" risulta presente nel Registro Piattaforme Certificate (RPC) di ANAC;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Tenuto conto che

- l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
- in fase di Confronto di Preventivi sul MeEPA (ID n. 4149976 dell'11/03/2024) la piattaforma non consente l'acquisizione dei CIG;
- in data 19/03/2024 è stata avviata T.D. n. 4183985 con l'operatore economico MATRAXIA SRL ai fini dell'acquisizione del seguente CIG: B0E4C2DAA0, attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata sopra menzionata (MePA di AcquistinretePA) che garantisce l'interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) e la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);
- che l'operatore economico interpellato in sede di Trattativa Diretta ha confermato un'offerta economica pari ad € 12.000,00 IVA ESCLUSA comprensiva dei costi della manodopera stimati in € 3.719,41 (Euro

tremilasettecentodiciannove/41) e dei costi della sicurezza di cui all'art. 100, del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. non soggetti a ribasso stimati in € 306,96 (Euro trecentosei/96);

Tenuto conto che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) D. Lgs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;

Tenuto conto che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e speciale, secondo le modalità previste dall'art. 52, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023;

Dato atto che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

Considerato che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18 del Codice non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Tenuto conto che l'operatore presenterà all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023;

Tenuto conto che l'operatore economico si è impegnato ad assumere gli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4, del citato decreto-legge n. 77/2021;

Considerato che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 12.000,00 IVA esclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024;

Viste le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

Visto lo schema di contratto allegato al presente Decreto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DISPONE

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1

di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, l'affidamento diretto dei lavori relativi a piccoli interventi di carattere edilizio per la messa in funzione delle attrezzature didattiche funzionali alla realizzazione del progetto autorizzato "DoRoTeA Lab (Laboratorio di Domotica, Robotica e Tecnologie Applicate)" Cod. M4C1I3.2-2022-962-P-20631 all'operatore economico "MATRAXIA SRL" con sede legale in Via C.A. Dalla Chiesa, 27 - 93100 Caltanissetta, P.IVA: 01726960857 per un importo complessivo pari a € 12.000,00 (euro dodicimila/00) al netto di IVA comprensivo dei costi della manodopera stimati in € 3.719,41 (Euro tremilasettecentodiciannove/41) e dei costi della sicurezza di cui all'art. 100, del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. non soggetti a ribasso stimati in € 306,96 (Euro trecentosei/96);

Art. 2

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente Determina e di autorizzarne la sottoscrizione;

Art. 3

di svolgere le comunicazioni relative al presente affidamento, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 36/2023;

Art. 4

di acquisire dall'affidatario la comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n. 136/2010, per la verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati dall'operatore;

Art. 5

di procedere, all'esito positivo delle consultazioni/verifiche di cui ai punti precedenti, a caricare il Contratto sulla piattaforma MePA per la conclusione della procedura;

Art. 6

di acquisire dall'affidatario la cauzione definitiva di cui all'art. dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023;

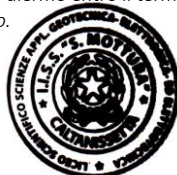
Art. 7

di autorizzare la spesa complessiva di € 12.000,00 IVA esclusa, a carico dell'Aggregato A03/24 del Programma annuale E.F. 2024;

Art. 8

Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo on line e sul sito web dell'Istituzione scolastica – sezione "Amministrazione trasparente" raggiungibile all'indirizzo www.istitutomottura.edu.it.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR Palermo entro il termine di 30 giorni decorrente dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Laura Zurli
*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*



I.I.S.S. "S. MOTTURA"



Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate quinquennale e quadriennale
Istituto Tecnico: Elettrotecnica ed Elettrotecnica - Meccanica, Meccatronica ed Energia
Chimica, Materiali e Biotecnologie - Costruzioni, Ambiente e Territorio articolazione Geotecnico
Trasporti e Logistica articolazione Costruzione del Mezzo
Viale della Regione, 71 93100 Caltanissetta - Telefono 0934 591280 - C.F. 80004820850
PEO: clis01200p@istruzione.it - PEC: clis01200p@pec.istruzione.it - Sito web: www.istitutomottura.edu.it

PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori”
Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro
Cod. Avviso: M4C1I3.2-2022-962
CUP: G94D22004230006

PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori” - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro.
Progetto “DoRoTeA Lab (Laboratorio di Domotica, Robotica e Tecnologie Applicate)” Cod. M4C1I3.2-2022-962-P-20631

**CONTRATTO per la realizzazione di lavori relativi a piccoli interventi di carattere edilizio
per la messa in funzione delle attrezzature didattiche del progetto “DoRoTeA Lab
(Laboratorio di Domotica, Robotica e Tecnologie Applicate)”**

Cod. M4C1I3.2-2022-962-P-20631

CUP: G94D22004230006

CIG:

TRA

L'I.I.S.S. “S. Mottura” con sede in Caltanissetta, Viale della Regione n. 71, C.F. 80004820850 nella persona del suo legale rappresentante Dirigente Scolastico Prof.ssa Laura Zurlì nata a Caltanissetta il 28/05/1961 codice fiscale ZRLRA61E68B429Q (di seguito denominato anche «Istituto» o «Stazione Appaltante»),

E

La ditta “MATRAXIA SRL” con sede legale in Via C.A. Dalla Chiesa, 27 - 93100 Caltanissetta, P.IVA: 01726960857 nella persona de Dott. [...], nato/a a [...] il [...], in qualità di [...] (giusta procura speciale rilasciata con atto autentificato nella firma dal Notaio [...] di [...] in data [...], repertorio n. [...], raccolta n. [...]) (di seguito denominato anche «Affidatario»); (a seguire collettivamente indicati come le «Parti»).

Le Parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, hanno sottoscritto il presente contratto in modalità elettronica ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023 (a seguire, anche «Contratto»).

Art. 1

(Valore giuridico delle premesse e degli allegati)

1. Le premesse e tutti i documenti di seguito indicati formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto, da valere alla stregua di giuridica presupposizione e costituiscono canone interpretativo della comune volontà delle parti:

Allegato “A”: Offerta presentata in data 20/03/2024 relativa alla T.D. n 4183985 del 19/03/2024;

Allegato “B”: “Dichiarazione sostitutiva dell’Affidatario”;

Allegato “C”: “Modulo di tracciabilità dei flussi finanziari”;

Allegato “D”: “Patto di integrità”;

Allegato “E”: “Disciplinare di gara

Allegato “F” Capitolato Speciale”

Allegato “G” Elaborati progettuali

Art. 2

(Oggetto del Contratto)

1. Oggetto del presente contratto è l’esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire gli interventi di adeguamento dell’impianto elettrico dei locali adibiti al laboratorio integrato del progetto Cod. M4C1I3.2-2022- 962-P-20631 indicato in premessa ed analiticamente descritti negli elaborati redatti dal progettista dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. Sono altresì compresi, se recepiti dalla Stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell’offerta tecnica presentata dall’appaltatore, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante.

2. In particolare, l'affidamento avrà ad oggetto le lavorazioni e i materiali analiticamente elencati negli elaborati progettuali allegati al Confronto di preventivi su MePA. n. 4149976 dell'11/03/2024.

Art. 3
(Durata del Contratto)

1. I lavori dovranno essere completati entro e non oltre 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 10.
2. I lavori dovranno, in ogni caso, concludersi nel rispetto del cronoprogramma, di *milestone* e *target* del PNRR.
3. Ai sensi dell'art. 121, comma 9, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, l'Appaltatore non ha diritto allo scioglimento del Contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione Appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Art. 4
(Modalità di esecuzione dell'affidamento)

1. L'Affidatario si impegna espressamente a:
 - a) osservare tutte le indicazioni e direttive, operative, di indirizzo e di controllo, diramate dall'Istituto, nell'adempimento delle proprie prestazioni;
 - b) dare immediata comunicazione di ogni circostanza che possa interferire sull'esecuzione delle attività di cui al presente Contratto;
 - c) adottare tutte le misure organizzative necessarie a garantire la riservatezza dei dipendenti dell'Istituto;
 - d) rispettare la tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali secondo quanto previsto nel presente Contratto e nei rispettivi allegati, in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura;
 - e) rispettare i principi DNSH/CAM relativi all'Intervento/Misura.
2. L'Affidatario dovrà eseguire l'Appalto con organizzazione di mezzi a proprio carico e gestione a proprio rischio, dotandosi di tutti i mezzi strumentali e delle risorse umane necessarie per il diligente espletamento delle prestazioni che siano richieste o semplicemente necessarie rispetto alle previsioni del presente Contratto.
3. L'Affidatario si obbliga a consegnare all'Istituto, entro 6 (sei) mesi dalla sottoscrizione del presente Contratto, idonea documentazione aziendale ufficiale, in originale o in copia conforme all'originale, volta a comprovare quanto dal medesimo dichiarato in sede di partecipazione, relativamente all'impegno di assicurare, in caso di affidamento della Fornitura, una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del Contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, destinata sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Art. 5
(Osservanza dei requisiti e delle condizionalità PNRR)

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che l'intervento oggetto del presente Contratto costituisce attuazione della Missione 4: Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.2: Scuola 4.0 del PNRR (di seguito, anche «**Missione**») e concorre alla realizzazione di *target* e *milestones* previsti nel Piano medesimo.
2. Nello specifico, per l'azione relativa ai *Next generation labs*, è necessario che ciascuna scuola del secondo ciclo attivi e rendiconti almeno 1 laboratorio per le professioni digitali del futuro.
3. Nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto, l'Affidatario si impegna inoltre a garantire un contributo all'implementazione dei parametri misurati dagli indicatori comuni di cui al Regolamento delegato della Commissione Europea n. 2021/2106/UE e, nello specifico, l'indicatore 7 «*Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati*», in quanto applicabile all'oggetto del presente Contratto. In particolare, l'indicatore dovrà essere misurato due volte l'anno rispetto al valore realizzato. I dati relativi all'indicatore saranno, dunque, oggetto di controllo da parte dell'Unità di missione per il PNRR.
4. L'Affidatario si impegna ad erogare i servizi nel rispetto delle *milestones* e dei *targets* della Missione. L'Affidatario si obbliga, altresì, ad osservare le ulteriori scadenze contrattuali fissate nel presente Contratto e negli altri documenti di gestione della Fornitura al fine di garantire il rispetto delle tempistiche di attuazione delle *milestone* e dei *target* sopra citati, anche nel caso in cui le tempistiche venissero modificate, variate e/o prorogate.
5. La Stazione Appaltante potrà richiedere all'Affidatario il rispetto di tutti i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do No Significant Harm" – «**DNSH**»), in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, ivi incluso l'impegno a consegnare alla Stazione Appaltante la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti. Al riguardo, l'Affidatario si impegna a consegnare, a semplice richiesta dell'Amministrazione e senza ritardo, e comunque entro 10 giorni dalla richiesta, tutta la documentazione e le eventuali attestazioni necessarie per la verifica del rispetto del principio DNSH/CAM.
6. Fermo quanto previsto nei precedenti commi del presente articolo, l'Affidatario si impegna altresì:
 - a) durante lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente Contratto, a verificare il costante allineamento tra lo stato di avanzamento delle proprie attività e il cronoprogramma della misura del PNRR nonché a comunicare

- tempestivamente gli eventuali scostamenti rispetto alle *milestones* e ai *targets* di tale misura, in modo tale consentire alla Stazione Appaltante l'adozione di azioni correttive;
- b) a trasmettere, a semplice richiesta della Stazione Appaltante e senza ritardo, tutta la documentazione necessaria all'aggiornamento del sistema informatico, comprese le dichiarazioni e i documenti relativi al titolare effettivo;
 - c) a consegnare all'Amministrazione Contraente specifici prodotti o *outputs* attestanti il completamento delle varie fasi delle attività oggetto del presente Contratto e la loro coerenza rispetto al cronoprogramma della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2;
 - d) a garantire il costante aggiornamento delle informazioni e della documentazione trasmessi alla Stazione Appaltante ai fini delle verifiche sul rispetto delle prescrizioni, dei requisiti e delle condizionalità del PNRR. A tal fine, l'Affidatario dovrà informare tempestivamente la Stazione Appaltante di ogni mutamento o circostanza sopravvenuti che incidano sul rispetto dei citati requisiti, condizionalità e prescrizioni nonché procedere, senza ritardo, all'aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione eventualmente trasmesse alla Stazione Appaltante. Nello specifico, l'Affidatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante ogni mutamento della propria struttura organizzativa nonché ogni circostanza sopravvenuta che incidano sul contenuto delle dichiarazioni rese nel corso della procedura in merito all'identificazione del titolare effettivo nonché riguardo all'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e/o di incompatibilità.

Art. 6

(Corrispettivi e modalità di pagamento)

1. Il corrispettivo per i lavori è complessivamente pari ad € 12.000,00 (euro dodicimila/00), al netto di IVA di cui: € 3.719,41 (Euro tremilasettecentodiciannove/41) per costi della manodopera ed € 306,96 (Euro trecentosei/96) di costi della sicurezza di cui all'art. 100, del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., come risultante dall'offerta economica formulata dall'Affidatario (**All. A**).
2. Tale corrispettivo dovrà intendersi comprensivo e remunerativo di tutte le prestazioni e obblighi previsti nel presente Contratto e in ogni altro atto afferente alla Fornitura.
3. Il corrispettivo per i lavori sarà remunerato a corpo.
4. Il pagamento avverrà a seguito del ricevimento della fattura elettronica secondo quanto disposto dalla normativa vigente in tema di "split payment", usando il codice univoco di fatturazione elettronica: UFOIVO. La fattura dovrà contenere il riferimento al CIG (Codice identificativo di Gara) e al CUP (Codice Unico Progetto).
5. Ove corredate dai dettagli richiesti, l'Istituto provvederà al pagamento delle fatture sul conto corrente bancario intestato a [...] presso [...], IBAN [...], dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 7, della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, come indicato nel modulo di tracciabilità dei flussi finanziari allegato al presente Contratto (**All. C**).
6. Nessun altro onere, diretto o indiretto, potrà essere addebitato all'Istituto per effetto dell'esecuzione del Contratto. L'Affidatario non potrà pretendere alcun risarcimento, indennizzo o ristoro di sorta da parte dell'Affidatario qualora l'esecuzione del Contratto dovesse avvenire per quantità inferiori rispetto a quelle stimate.
7. Il pagamento della fattura è subordinato:
 - (i) alla verifica del rispetto degli obblighi di cui all'art. 4 del D.L. n. 124/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, ove applicabile;
 - (ii) alla verifica del D.U.R.C. dell'Affidatario e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 119, comma 7, del Codice, in base ad accertamenti svolti in via ufficiosa dall'Istituto;
 - (iii) alla verifica di regolarità dell'Affidatario ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602/73, e relative disposizioni di attuazione;
 - (iv) all'accertamento, da parte dell'Istituto, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.
8. Ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e della Determinazione dell'A.N.AC. (già A.V.C.P.) n. 3/2008, si attesta che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza del presente Appalto sono pari a € 306,96 (euro trecentosei/96).

Art. 6-bis

(Consegna)

1. I lavori dovranno essere eseguiti presso la sede dell'Istituto, sita in Viale della Regione n. 71 - 93100 Caltanissetta.
2. I lavori dovranno concludersi entro e non oltre gg. 30 dalla sottoscrizione del presente contratto.
3. Sarà facoltà dell'Istituto procedere in qualunque momento alla verifica della qualità delle lavorazioni eseguite, anche mediante terzi all'uopo incaricati. A tal fine, l'Affidatario acconsente sin d'ora anche alle verifiche che si rendessero necessarie, anche senza preavviso, e sarà tenuto a collaborare nel corso delle medesime.

Art. 6-ter
(Resi per merci non conformi)

1. Nel caso di difformità qualitativa (mancata corrispondenza, per marca, modello, formato, e/o tipologia, tra prodotti richiesti e prodotti consegnati, prodotti viziati o difettosi, non rispondenti ai requisiti DNSH/CAM) e/o quantitativa in eccesso e in difetto tra i prodotti richiesti e i prodotti consegnati dall'Affidatario, l'Istituto invierà una contestazione scritta, mediante PEC, all'Affidatario, attivando le pratiche di reso, secondo quanto di seguito disciplinato.
2. Nel caso in cui i prodotti resi/da restituire siano già stati fatturati, l'Affidatario dovrà procedere all'emissione della nota di credito.
3. L'Affidatario si impegna a sostituire, senza alcun addebito per l'Amministrazione richiedente, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di contestazione, i prodotti che presentino difformità qualitativa, concordando con l'Istituto le modalità di ritiro e di sostituzione, pena l'applicazione della penale di cui al successivo art. 10 e fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.
4. Anche ai fini dell'applicazione delle penali, la mancata sostituzione dei prodotti da parte dell'Affidatario sarà considerata mancata consegna.
5. I prodotti non accettati restano a disposizione dell'Affidatario a rischio e pericolo dell'Affidatario stesso, il quale dovrà ritirarli a sue spese.
6. Il ritiro dei prodotti non conformi dovrà avvenire entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla comunicazione di contestazione. È a carico dell'Affidatario ogni danno relativo al deterioramento dei prodotti non ritirati. I prodotti non ritirati entro 15 giorni lavorativi dalla suddetta comunicazione potranno essere inviati all'Affidatario addebitandogli ogni spesa sostenuta.
7. L'Affidatario si impegna a integrare/ritirare, senza alcun addebito per l'Istituto, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data della ricezione della comunicazione di contestazione, le quantità di prodotti consegnati in difetto/eccesso, concordando con l'Amministrazione stessa le modalità di integrazione/ritiro, pena l'applicazione della penale di cui al successivo art. 10.
8. È a carico dell'Affidatario ogni danno relativo al deterioramento dei prodotti in eccesso non ritirati.
9. I prodotti non ritirati entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione di contestazione potranno essere inviati all'Affidatario addebitandogli ogni spesa sostenuta.

Art. 7
(Responsabilità dell'Affidatario)

1. L'Affidatario dovrà adempiere secondo buona fede, diligenza e a regola d'arte a tutte le obbligazioni assunte con il presente Contratto, in base ai principi di cui al codice civile e alle leggi applicabili.
2. Le Parti si obbligano a cooperare in buona fede ai fini del miglior esito delle prestazioni contrattuali, comunicandosi reciprocamente e tempestivamente ogni evento che possa ritardare, compromettere o ostacolare del tutto le prestazioni di cui al presente Contratto.
3. L'Affidatario assume la responsabilità per danni diretti e/o indiretti, patrimoniali e non, subiti dall'Istituto e/o altri soggetti terzi pubblici o privati che trovino causa o occasione nelle prestazioni contrattuali, e/o nella mancata o ritardata esecuzione a regola d'arte delle stesse.
4. Sono a carico dell'Affidatario tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti volti a evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dei lavori.
5. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti è a totale carico dell'Affidatario, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.
6. L'Istituto in presenza di inadempimenti dell'Affidatario o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 117, comma 5, del Codice, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo, previa contestazione dell'inadempimento. In caso di diminuzione della garanzia per escussione parziale o totale ad opera dell'Istituto, l'Affidatario sarà obbligato a reintegrarla nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta dell'Istituto stesso. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Affidatario ai sensi dell'art. 117, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023.
7. La garanzia sarà progressivamente svincolata con il progredire dell'avanzamento della Fornitura, secondo le modalità stabilite dal comma 8 dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.
8. L'Affidatario assume la responsabilità civile e amministrativa della gestione della Fornitura e dovrà tenere indenne l'Istituto da qualsivoglia responsabilità verso i terzi in genere, gli utenti e le Pubbliche Amministrazioni, che siano conseguenti a ritardi, manchevolezze, trascuratezze dell'Affidatario medesimo, o delle imprese o soggetti da quest'ultimo incaricati, nell'esecuzione degli obblighi assunti e in genere in ogni adempimento previsto dal presente Contratto.

Art. 8
(Controlli in corso di esecuzione e verifica di conformità delle prestazioni)

1. Il RUP potrà effettuare verifiche e controlli circa l'esatto adempimento delle prestazioni previste nel presente

Contratto.

Art. 9

(Modifica del Contratto durante il periodo di efficacia)

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, il presente Contratto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 120, comma 1, del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.
2. Il RUP effettua gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 120 del Codice.
3. Le modifiche, nonché le varianti, del presente Contratto saranno autorizzate dal RUP.
4. Il Contratto può parimenti essere modificato senza necessità di una nuova procedura, oltre a quanto previsto dal sopracitato comma 1 dell'art. 120, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del Contratto e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:
 - le soglie fissate all'articolo 14 del Codice;
 - il 10 per cento del valore iniziale del Contratto; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del Contratto al netto delle successive modifiche.
5. Sono sempre consentite, a prescindere dal loro valore, le modifiche non sostanziali.
6. La modifica è considerata sostanziale quando altera considerevolmente la struttura del Contratto e l'operazione economica sottesa. In ogni caso, fatti salvo quanto prescritto ai precedenti punti 1 e 4, una modifica è considerata sostanziale se si verificano una o più delle seguenti condizioni:
 - a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito di ammettere candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o di accettare un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di affidamento;
 - b) la modifica cambia l'equilibrio economico del Contratto o a favore dell'Affidatario in modo non previsto nel Contratto iniziale;
 - c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del Contratto;
 - d) un nuovo contraente sostituisce quello cui la Stazione Appaltante aveva inizialmente affidato l'appalto in casi diversi da quelli previsti dal comma 1, lettera d) dell'art. 120 del Codice.
7. Non sono considerate sostanziali, fermi restando i limiti derivanti dalle somme a disposizione del quadro economico e dalle previsioni di cui alle lettere a) b) e c) del precedente punto 6, le modifiche al progetto proposte dalla Stazione Appaltante ovvero dall'appaltatore con le quali, nel rispetto della funzionalità dell'opera:
 - a) si assicurino risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi delle lavorazioni;
 - b) si realizzino soluzioni equivalenti o migliorative in termini economici, tecnici o di tempi di ultimazione dell'opera.

Art. 10

(Penali)

1. Fatta salva la responsabilità dell'Affidatario da inadempimento e il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1382 c.c., l'Affidatario sarà tenuto a corrispondere all'Istituto le seguenti penali:
 - € 30,00 (Euro Trenta/00) per ogni giorno di ritardo nella consegna dei prodotti richiesti;
 - in caso di mancato adempimento all'obbligazione di cui all'art. 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021, di assicurare una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del Contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile, verrà applicata una penale pari € 0,3 (0/tre) per mille dell'importo netto del Contratto];
 - in caso di mancato adempimento all'obbligazione di cui all'art. 47, comma 3-bis, del D.L. n. 77/2021, di consegnare all'Istituto, entro il termine di sei mesi dalla stipula, la certificazione e la relazione di cui al precedente art. 4, comma 7, verrà applicata una penale pari € 0,3 (0/tre) per mille dell'importo netto del Contratto. Anche in caso di applicazione della penale, resta fermo l'obbligo di adempiere all'invio della documentazione richiesta;
 - € 30,00 (Euro Trenta/00) per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo di 30 giorni, nella trasmissione della certificazione richiesta dalla Stazione Appaltante in fase di verifica circa il rispetto dei requisiti dei DNSH. Anche in caso di applicazione della penale, resta fermo l'obbligo di adempiere all'invio della documentazione richiesta;
 - € 50,00 (euro Cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo, nel caso in cui, per fatto imputabile all'Affidatario, non vengano rispettate le scadenze previste nel presente Contratto, oppure vengano disattese ulteriori condizionalità relative alle milestones e ai targets della Missione 4: Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.2: Scuola 4.0 del PNRR;
2. Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Affidatario.

3. L’Affidatario prende atto e accetta che l’applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell’Istituto di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
4. L’Istituto avrà diritto di procedere, ai sensi del successivo art. 14, alla risoluzione del Contratto nel caso di applicazione, nel corso della durata del presente Contratto, di penali per un importo superiore al 10% dell’importo contrattuale.
5. L’applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta dell’Istituto verso l’Affidatario, alla quale l’Affidatario medesimo potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.
6. L’Istituto, per i crediti derivanti dall’applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione definitiva prestata ai sensi dell’art. 117 del d.lgs. n. 36/2023, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all’Affidatario a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.
7. A tal fine, l’Affidatario autorizza sin d’ora l’Istituto, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale.
8. L’applicazione delle penali da ritardo non esonera in alcun caso l’Affidatario dall’adempimento dell’obbligazione che ha fatto sorgere l’obbligo di pagamento della penale stessa.

Art. 11

(Divieto di cessione del Contratto)

1. In conformità a quanto stabilito dall’art. 119, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall’articolo 120, comma 1, lettera d), del medesimo Codice, il Contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l’integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto di appalto.

Art. 12

(Recesso)

1. Ai sensi dell’art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, la Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni eseguite. Anche in deroga a quanto previsto dall’art. 123, comma 1, del Codice, l’Affidatario non potrà pretendere dall’Istituto compensi ulteriori rispetto a quelli di cui al precedente periodo.
2. L’Istituto potrà recedere dal Contratto dandone comunicazione all’Affidatario mediante PEC, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso, decorsi i quali l’Istituto prenderà in consegna la Fornitura e ne verificherà la regolarità.

Art. 13

(Risoluzione del Contratto)

1. Il Contratto potrà essere sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall’art. 122, comma 1, del Codice e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall’art. 122, comma 2, del Codice.
2. In tutti i casi di risoluzione del Contratto, imputabili all’Affidatario, l’Istituto procederà a incamerare la cauzione prestata da quest’ultimo ai sensi dell’art. 117 del Codice. Ove non fosse possibile l’escussione della cauzione, l’Istituto applicherà in danno dell’Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall’Istituto.
3. In caso di risoluzione del Contratto l’Affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Art. 14

(Clauseole risolutive espresse)

1. Il presente Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall’art. 1456 c.c., nei seguenti casi:
 - a) cessazione dell’attività di impresa in capo all’Affidatario;
 - b) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell’Affidatario verso l’Istituto, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, una o più delle seguenti conseguenze: (i) perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell’art. 94 e 95 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale; (ii) perdita del requisito dell’iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della Fornitura; (iii) perdita di una o più delle autorizzazioni, licenze e certificazioni, comunque denominate, per l’espletamento di tutte le attività che compongono la Fornitura;
 - c) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro;
 - d) violazione dell’obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall’Affidatario nel corso o in occasione dell’esecuzione contrattuale;
 - e) sussistenza di una delle cause interdittive, ai sensi del D.Lgs. 159/2011;

- f) violazione degli obblighi di condotta derivanti dal «*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*», di cui al d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
 - g) cessione parziale o totale del Contratto da parte dell’Affidatario;
 - h) affidamento di prestazioni in subappalto non preventivamente autorizzato dall’Istituto;
 - i) applicazione di penali, da parte dell’Amministrazione, per ammontare superiore al 10% dell’importo contrattuale, IVA esclusa, nel corso della durata del Contratto;
 - j) mancata consegna delle forniture tale da compromettere il rispetto delle *milestone* e dei *target* del PNRR;
 - k) violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 14 del presente Contratto;
 - l) mancato possesso, in corso di esecuzione, della certificazione richiesta per il rispetto dei principi DNSH per un numero di giorni superiore a 30 (trenta) dallo svolgimento delle verifiche da parte della Stazione Appaltante;
 - m) in caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento ai sensi di quanto stabilito dall’art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;
2. Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, l’Istituto comunicherà all’Affidatario la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 c.c.
 3. In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all’Affidatario, l’Istituto procederà a incamerare la cauzione prestata da quest’ultimo ai sensi dell’art. 117 del Codice. Ove non fosse possibile l’escussione della cauzione, l’Istituto applicherà, in danno dell’Affidatario, una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall’Istituto.
 4. Nel caso di risoluzione, l’Affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Art. 15

(Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari)

1. L’Affidatario si impegna alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*») e del D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 («*Misure urgenti in materia di sicurezza*»), convertito con modificazioni dalla L. n. 217 del 17 dicembre 2010.
2. In particolare, l’Affidatario si obbliga:
 - a) a utilizzare, ai fini dei pagamenti intervenuti nell’ambito del presente Appalto il conto corrente indicato all’art. 6;
 - b) a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento sul conto corrente dedicato sopra menzionato;
 - c) a utilizzare, ai fini dei movimenti finanziari di cui sopra, lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
 - d) a utilizzare i suddetti conti correnti dedicati anche per i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché per quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, per l’intero importo dovuto e anche se questo non sia riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui all’art. 3, comma 1, della L. n. 136/2010;
 - e) a inserire o a procurare che sia inserito, nell’ambito delle disposizioni di pagamento relative al presente Appalto, il codice identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico Progetto (CUP) relativi al presente affidamento;
 - f) a comunicare all’Istituto ogni modifica relativa ai dati trasmessi inerenti al conto corrente dedicato e/o le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto entro il termine di 7 (sette) giorni dal verificarsi della suddetta modifica. L’omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l’applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro (art. 6, comma 4, della legge n. 136/10);
 - g) a osservare tutte le disposizioni sopravvenute in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di carattere innovativo, modificativo, integrativo o attuativo della legge n. 136/10, e ad acconsentire alle modifiche contrattuali che si rendessero eventualmente necessarie o semplicemente opportune a fini di adeguamento.
3. Fatto salvo quanto disposto dal comma precedente, il Contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente Contratto.
4. Ove per il pagamento di spese estranee a commesse pubbliche fosse necessario il ricorso a somme provenienti dai conti correnti dedicati di cui sopra, questi ultimi potranno essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

5. Nel caso di cessione dei crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 120, comma 12, del Codice, nel relativo Contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:
- indicare il CIG e il CUP della procedura ed anticipare i pagamenti all'Affidatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
 - osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

Art. 16

(Lavoro e sicurezza)

- L'Affidatario dichiara e garantisce che osserva e osserverà per l'intera durata della Fornitura, tutte le prescrizioni normative e contrattuali in materia di retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni, nonché in tema di adempimenti, prestazioni e obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale, secondo la normativa e i contratti di categoria in vigore, sia nazionali che di zona, stipulati tra le parti sociali comparativamente più rappresentative, e successive modifiche e integrazioni.
- L'Affidatario dichiara e garantisce che, nell'ambito della propria organizzazione e nella gestione a proprio rischio delle prestazioni oggetto del presente Contratto, si atterrà a tutte le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi posti a suo carico ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 81/2008 e sue eventuali modifiche o integrazioni.
- In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Affidatario o del subaffidatario, impiegato nell'esecuzione del Contratto, l'Istituto trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.
- In ogni caso, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% (zerovirgolacinquanta per cento); le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di collaudo, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Art. 17

(Responsabili delle Parti e comunicazioni relative al Contratto)

- Quali soggetti Responsabili dell'esecuzione del Contratto sono individuati:
 - Il Dirigente scolastico Prof.ssa Laura Zurli, in forza presso l'Istituto in qualità di RUP;
 - il Dott. [...], in qualità di Referente Unico per l'Affidatario.
- Qualsiasi comunicazione relativa al Contratto sarà effettuata per iscritto e trasmessa a mezzo pec ai seguenti indirizzi:
per l'Affidatario
Dott. [...]
Via [...]
Cellulare: [...]
PEC [...]
per la Stazione Appaltante
PEC: clis0120p@pec.istruzione.it.
- Sarà facoltà di ciascuna Parte modificare in qualunque momento i Responsabili e i recapiti di cui sopra, mediante comunicazione effettuata all'altra Parte.

Art. 18

(Spese)

- Sono a totale ed esclusivo carico dell'Affidatario le spese per la stipulazione del presente Contratto e ogni relativo onere fiscale correlato, ivi comprese le spese di bollo e di copie ed escluse soltanto le tasse e imposte, a carico dell'Istituto nelle percentuali di legge.

Art. 19

(Foro competente)

- Per qualunque controversia inerente alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Contratto, sarà esclusivamente competente il Foro di Caltanissetta, con esclusione di qualunque altro Foro eventualmente concorrente.

Art. 20

(Trattamento dei dati personali e riservatezza delle informazioni)

- Titolare del trattamento dei dati personali è l'I.I.S.S. "S. Mottura" di Caltanissetta.
- Con la sottoscrizione del presente Contratto, l'Affidatario è nominato quale «*Responsabile del trattamento*» ai sensi e per gli effetti del paragrafo 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito, anche «**GDPR**») sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, per tutta la durata del Contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari

per l'esecuzione delle attività oggetto del Contratto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire la Fornitura oggetto del presente Contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate.

3. Le Parti, sottoscrivendo il presente Contratto, acconsentono al trattamento dei rispettivi dati personali necessari all'esecuzione dello stesso, obbligandosi reciprocamente all'osservanza e alla corretta attuazione della normativa applicabile – sia europea che nazionale – in materia di protezione dei dati personali, di cui al GDPR e al d.lgs. n. 196/2003, come riformato dal d.lgs. n. 101/2018 e, da ultimo, dal D.L. n. 139/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 205/2021, (di seguito, anche «**Codice della Privacy**»), nonché dei provvedimenti emanati dalle competenti Autorità italiane ed europee.
4. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare, impegnandosi a far osservare le stesse anche alle persone da questi autorizzate a effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente Contratto.
5. Il Responsabile si impegna altresì a garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente Contratto e ad adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure («*privacy by design*»), nonché adottare misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che i dati personali siano trattati in ossequio al principio di necessità, ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse («*privacy by default*»).
6. Il Responsabile del trattamento può ricorrere a un altro responsabile del trattamento per gestire attività di trattamento specifiche, previa autorizzazione scritta del titolare del trattamento.
7. Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.

Art. 21

(Varie)

1. Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana.
2. Il presente Contratto e i suoi allegati costituiscono l'integrale manifestazione di volontà negoziale delle Parti. L'eventuale invalidità o inefficacia di una delle clausole del presente Contratto sarà confinata alla sola clausola invalida o inefficace e non comporterà l'invalidità o l'inefficacia del Contratto nella sua interezza.
3. Eventuali omissioni o ritardi delle Parti nel pretendere l'adempimento di una prestazione cui abbiano diritto non costituiranno rinuncia al diritto a conseguire la prestazione stessa.
4. Ogni modifica successiva del Contratto dovrà essere stabilita per iscritto.
5. Per tutto quanto qui non espressamente previsto, si rimanda alle previsioni normative in tema di appalti pubblici, alle previsioni del codice civile e alla normativa comunque applicabile in materia.
6. Le eventuali modifiche alla normativa in sede di esecuzione dei contratti pubblici, aventi carattere sopravvenuto rispetto alla stipula del presente Contratto, non modificheranno la disciplina contrattuale qui contenuta, salvi i casi di espressa retroattività di tali nuove sopravvenienze.

Letto, confermato e sottoscritto.

Caltanissetta, lì [data]

L'AFFIDATARIO

PER LA STAZIONE APPALTANTE
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA LAURA ZURLI

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del codice civile, l'Affidatario dichiara di avere preso visione e di accettare espressamente le disposizioni contenute nei seguenti articoli del Contratto: *Art. 1 (Valore giuridico delle premesse e degli allegati), Art. 2 (Oggetto del contratto), Art. 3 (Durata del Contratto), Art. 4 (Modalità di esecuzione dell'Affidamento); Art. 5 (Osservanza dei requisiti e delle condizionalità PNRR), Art. 6 (Corrispettivi e modalità di pagamento), Art. 6-bis*

(Consegna), Art. 6-ter (Resi per merci non conformi), Art. 7 (Responsabilità dell'Affidatario), Art. 8 (Controlli in corso di esecuzione e verifica di conformità delle prestazioni), Art. 9 (Modifica del Contratto durante il periodo di efficacia), Art. 10 (Penali), Art. 11 (Divieto di cessione del Contratto), Art. 12 (Recesso), Art. 13 (Risoluzione del Contratto), Art. 14 (Clausole risolutive espresse), Art. 15 (Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari), Art. 16 (Lavoro e sicurezza), Art. 17 (Responsabili delle Parti e comunicazioni relative al Contratto), Art. 18 (Spese), Art. 19 (Foro competente), Art. 20 (Trattamento dei dati personali e riservatezza delle informazioni), Art. 21 (Varie).

Caltanissetta, lì [data]

L'AFFIDATARIO